



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	71
in data	15/05/2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **15 - quindici** - del mese di **maggio** alle ore **16:02** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONTRODEDUZIONE ALLE RISERVE E OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R 20/2000, E DELLA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO, AI SENSI DEGLI 33 E 34 DELLA L.R. 20/2000, PER LA RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI AREE RICOMPRESE IN AMBITI URBANIZZABILI DEL PSC VIGENTE O PER LE QUALI IL RUE PROSPETTA INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana				SCARPINO Salvatore			
BASSI Claudio			Si	SORAGNI Paola	Si		
BELLENTANI Cesare			Si	VACCARI Norberto			
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si		
CACCAVO Nicolas			Si	TERZI Matteo	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			Si
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario							
FRANCESCHINI Federica	Si			---- Assessori ----			Presenti
GUATTERI Alessandra	Si			SASSI Matteo			No
INCERTI Silvia				CURIONI Raffaella			No
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena			No
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia			No
MONTANARI Federico	Si			MARCHI Daniele			No
MORELLI Mariachiara	Si			MONTANARI Valeria			No
PAGLIANI Giuseppe			Si	PRATISSOLI Alex			Si
PAVARINI Roberta	Si			TUTINO Mirko			No
RIVETTI Teresa	Si						
RUBERTELLI Cinzia			Si				

Consiglieri **Presenti:** 26 Assessori presenti: 1
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuti: 6

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia si è dotato ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i., del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011 ed entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77;
- successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n. 20/2000, il primo Piano Operativo Comunale, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n. 119 del 23/04/2014, ed è stata altresì adottata con il medesimo atto, la prima variante al POC, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 68 del 13/04/2015;

Premesso inoltre che:

- le politiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale sono finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e della qualificazione del patrimonio immobiliare esistente in alternativa ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;
- con deliberazione di Giunta Municipale I.D. n. 120 del 25/06/2015, è stato approvato, ai sensi dell'art 32 della L.R. 20/2000, il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preventiva, ed è stata convocata la Conferenza di Pianificazione di cui all'art. 14 della L.R.20/2000 nel periodo compreso tra il 22/07/2015 e il 15/10/2015 per l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione di variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico Edilizio per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, finalizzata a garantire la riduzione di territorio urbano, riclassificando aree potenzialmente

urbanizzabili come territorio rurale, perseguendo in tal modo la finalità di diminuzione del consumo di suolo;

- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 229/2015 è stata pertanto adottata la suddetta variante costituita dai seguenti elaborati:

Piano Strutturale Comunale:

- P1 Relazione illustrativa (estratto)
- P2 Norme di attuazione (estratto)
- P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale (estratto)
- P4.1a Poli funzionali – schede di ambito (estratto)
- P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – schede di ambito (estratto)
- P5.2 Piano dei servizi - Esplorazioni progettuali (estratto)
- P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC (estratto)

Regolamento Urbanistico Edilizio:

- R1 Norme di attuazione (estratto)
- R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – area urbano (estratto)
- R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia – Frazioni e forese (estratto)

- Quadro Conoscitivo finalizzato alla variante di PSC e RUE
- ValSAT- VAS e sintesi non tecnica

Considerato che:

- successivamente all'adozione, gli elaborati di variante al PSC e RUE sono stati depositati presso l'Archivio Generale, con atto P.G. n. 2163/2016, dal 13/01/2016 al 14/03/2016 e il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna n. 11 del 13/01/2016 e all'Albo Pretorio Comunale;
- in data 14/01/2016 con lettera AR PG.n. 2163/2016 è stato comunicato a tutti i proprietari interessati dalla variante in argomento, il deposito delle varianti presso l'Archivio Generale al fine di assicurare adeguata partecipazione e consultazione ai procedimenti;
- contemporaneamente al deposito, gli elaborati delle varianti sono stati trasmessi agli Enti di seguito elencati, che hanno partecipato alla Conferenza di Pianificazione tenutasi tra il 22/07/2015 e il 15/10/2015:
 - o Autorità di Bacino del Fiume Po, SNAM, AUTOSTRADE PER L'ITALIA, Agenzia territoriale Emilia Romagna, Azienda Consorziale Trasporti, Seta S.p.A., Corpo Forestale dello Stato Comando prov.le Reggio Emilia, Terna S.p.A., A.N.A.S., Ministero Infrastrutture e Trasporti SEZIONE USTIF

(BOLOGNA), ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici, Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, 6^ Reparto Infrastrutture, Ufficio Demanio e Servitù Militari, Aeronautica Militare, Agenzia del Demanio, Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, Regione Emilia-Romagna Servizio Ferrovie, Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacini e Affluenti del Po, Comando Prov.le Vigili del Fuoco, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, FER s.r.l., RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Telecom, ENEL S.p.A, ATERSIR, IREN Emilia S.p.A, ARPA, AUSL di Reggio Emilia, Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, Prefettura di Reggio Emilia, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale, Sindaci dei comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Campegine, Cadelbosco Sopra, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Regione Emilia – Romagna, Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Politiche culturali (anche in qualità di autorità competente ai sensi della L.R. n. 9/2008 recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. 152/2006”);

- fra questi, l'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC e delle sue varianti, al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000, la Provincia deve esprimere il parere in merito alla Valutazione di sostenibilità ambientale (VALSAT) dei Piani, nell'ambito dell'Intesa di cui al comma 10 dell'art. 32 sopra richiamato, previa acquisizione delle osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di pubblicazione e deposito nonché ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (“Norme per la riduzione del rischio sismico”) si esprime in merito alla compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio;

- alla data di scadenza del termine di deposito (14/03/2016), come risulta dall'attestazione dell'Archivio Generale sull'atto di deposito P.G. n. 2163/2016, sono pervenute n. 2 osservazioni nei termini e n. 1 fuori termine riportate nel sub-allegato_A1 della relazione di cotnrodeduzione e precisamente:
 - 1) P.G. n. 17619/2016 del 11/03/2016, presentata dai Servizi interni all'Amministrazione Comunale;
 - 2) P.G. n. 18071/2016 del 14/03/2016, presentata dalla signora Elena Crotti;
 - 3) P.G. n. 18777/2016 del 16/03/2016 presentata dalla Società Ognibene Spa (osservazione prevenuta fuori termine);

Dato atto inoltre che:

- sono pervenuti i seguenti pareri da parte degli Enti, che peraltro avevano già inviato i loro contributi in sede di Conferenza di Pianificazione, riportati nel sub-allegato_A2 alla relazione di cotnrodeduzione e precisamente:
 - o il parere dell' Agenzia Prevenzione Ambiente e Energia dell'Emilia Romagna (ARPAE), prot. 536 del 22/01/2016 acquisita con PEC PG.n. 10430 il 16/02/2016;
 - o il parere del Ministero dei Beni e attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna Prot. 1358 del 11/02/2016 acquisita con PEC PG.n.9071 ;
 - o il parere dell"Ausl Reggio Emilia, prot. 0015250 del 19/02/2016 acquisita con PEC PG.n-n. 11809;
- conseguentemente il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con comunicazione del 19/04/2016 in atti al P.G. n. 26422 ha trasmesso con PEC, alla Provincia di Reggio Emilia copia delle osservazioni e dei pareri pervenuti relativi alla variante al PSC ed al RUE per consentire al suddetto Ente di esprimersi anche in merito alla valutazione ambientale del PSC;

Dato atto inoltre che:

- la Provincia di Reggio Emilia, con Decreto Presidenziale n. 71 del 24/05/2016 ha esaminato le varianti in argomento, formulando, ai sensi dell'art. 32 comma 7 e dell'art. 33 comma 4bis della LR 20/2000, per quanto attiene l'aspetto urbanistico, una riserva in ordine all'ambito ASP-N2 Mancasale e tre osservazioni di cui: la

prima riguardante la correzione di refuso all'art.5.7. nelle NA del PSC, la seconda attiene allo standard minimo richiesto dalla L.R.20/00 relativo all'ERS; la terza infine riguarda gli aspetti di carattere geologico e sismico delle aree soggette a variante;

- per quanto attiene invece l'aspetto ambientale, la Provincia di Reggio Emilia, non essendo intervenuto l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 comma 7 della L.R.20/2000, e visto il carattere unitario dei due procedimenti, ha deliberato con il provvedimento Presidenziale sopra indicato, di esprimersi su entrambe le varianti nell'ambito dell'Intesa di cui all'art. 32, comma 10 della L.R. n. 20/2000;
- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, con atto PG.n. 83392 del 11/11/2016 ha rassegnato la Relazione di controdeduzione alle riserve e alle osservazioni, composta dai sub-allegati A1, A2, A3 dalla quale si evince l'adeguamento alla riserva e alle osservazioni provinciali e alle prescrizioni in materia ambientale dettate dalla Provincia in sede di Conferenza di Pianificazione, nonché l'adeguamento all'osservazione d'ufficio PG.n. 17619/2016 e il non accoglimento delle osservazioni dei privati PG.n. 18071/2016 e PG. n. 18777/2016.

Dato atto inoltre che:

- la L.R n. 20/2000, ai sensi dell'art. 32, comma 10, subordina l'approvazione della variante all'acquisizione dell'Intesa con la Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato, qualora non venga preliminarmente sottoscritto l'accordo di Pianificazione ai sensi dell'art.14 comma 7 della L.R.20/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID.n. 222 del 17/11/2016 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata dunque chiesta all'Amministrazione Provinciale l'Intesa in merito alla conformità della variante agli strumenti di pianificazione sovraordinata ai sensi dell'art. 32, comma 10, della L.R n. 20/2000 e per l'espressione del parere di cui all'art. 5 della medesima legge, per proseguire poi l'iter di approvazione della variante in oggetto;
- con lettera PG. n. 87146/2016 è stata trasmessa alla Provincia la suddetta deliberazione nonché la relazione di controdeduzione e gli elaborati delle varianti al PSC e al RUE modificati ed integrati rispetto a quelli adottati, a seguito delle proposte di controdeduzione, osservazioni, pareri pervenuti e del

recepimento della riserva e osservazioni formulate dall' Ente sovraordinato con il citato Decreto n. 71/2016.

Tenuto conto che:

- la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto altresì, con Decreto Presidenziale n. 20 del 20/02/2017 al rilascio dell'Intesa al Comune di Reggio Emilia per l'approvazione della Variante al PSC adottata con delibera di C.C. n. 229 del 21/12/2015, e contestualmente ad esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n.152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale della suddetta variante al PSC, nonché della congiunta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- con atto PG.n. 32428 del 04/04/2017 il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha rassegnato alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio la proposta di approvazione delle varianti in oggetto, la quale nella seduta del 19/04/2017 (verbale n.7) ha espresso parere favorevole sui seguenti elaborati controdedotti:

A) Relazione di controdeduzione:

Allegato A1: osservazioni;

Allegato A2: pareri di Enti e Provincia;

Allegato A3: proposte di controdeduzione;

Allegato A4: Intesa e parere motivato sulla ValSAT - Provincia

B) Elaborati di piano:

PSC

P1 Relazione illustrativa

P2 Norme di attuazione

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC

RUE

R1 Norme di attuazione

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese

C) Quadro Conoscitivo finalizzato alla variante di PSC e RUE

D) ValSAT- VAS preventiva e sintesi non tecnica finalizzata alla variante di PSC e RUE

- la proposta di variante così come modificata a seguito dei pareri, osservazioni, riserve pervenute è stato oggetto di presentazione in 1^a Commissione

Consiliare “Assetto ed Uso del Territorio – sviluppo economico ed attività produttive-ambiente” nella seduta del 31/03/2017;

Precisato infine che:

- la presente proposta di variante al PSC ed al RUE è coerente con gli obiettivi strategici della pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale trattandosi di ridimensionamento delle previsioni insediative previste dal PSC e RUE 2011;
- la presente deliberazione come già evidenziato in fase di adozione, è coerente con la programmazione del Bilancio e del DUP in quanto già a partire dal Bilancio 2016 e suoi successivi aggiornamenti, si è tenuto conto, nelle Previsioni di Bilancio relative all' Imu, del minor gettito della suddetta imposta conseguente all'adozione della variante, stimato inizialmente in 130 mila euro annui quantificazione poi rivista in circa 287 mila euro annui sulla base anche dell' aggiornamento dei valori di mercato medi delle aree edificabili, del biennio 2015-2016 con effetto a partire dal 2016; relativamente poi alle possibili richieste da parte dei soggetti passivi d'imposta di rimborsi riferiti alla imposta comunale (ICI), quantificati in circa 131.000 euro massimo, l'attuale Bilancio di previsione ha previsto in parte corrente prevede adeguati stanziamenti al Titolo 1 Missione 1 Programma 11;

Dato atto che:

- la presente deliberazione, a parere del responsabile del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, Arch.Elisa Iori, necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di controdedurre alle osservazioni e pareri pervenuti di cui dell'allegato A), adeguandosi alla riserva espressa dalla Provincia come meglio evidenziato nella Relazione di controdeduzione e in particolare nel suo sub-allegato_A3, e conseguentemente approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32-33 e 34 della L. R. n. 20/2000, la seconda variante al vigente PSC e variante al RUE, adottate con deliberazione consiliare I.D.n 229/2015.

Visti:

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, nonché il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visti infine:

- la legge regionale n. 20/2000 *“Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio“* aggiornata e integrata dalla Legge Regionale 06 Luglio 2009 n° 6 ed in particolare gli artt. 32, 33 e 34 ;
- la legge regionale 4 luglio 2013 n. 5 *"Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate"*;
- la delibera del Consiglio regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- l'art. 42 , secondo comma lett.b) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. di adeguarsi alla riserva e alle osservazioni formulate dalla Provincia di Reggio Emilia con Decreto Presidenziale n.20/2017 così come risulta dal sub-allegato A3 della Relazione di controdeduzione , allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);
2. di dare atto che la Provincia con il medesimo Decreto ha espresso, ai sensi dell'art 15 del D.lsg.n. 152/2006, parere motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale strategica della presente variante nel rispetto delle condizioni contenute nel Decreto medesimo che dovranno essere ottemperate in fase attuativa;

3. di prendere atto dei pareri pervenuti dagli Enti competenti, le cui osservazioni e richieste di integrazione sono state recepite così come risulta nell'allegato A3 della Relazione di controdeduzione;
4. di non accogliere le osservazioni PG.n. 18071/2016 presentata da Elena Crotti e PG.n. 18777 presentata da Cristina Ognibene per le motivazioni espresse nella proposta di controdeduzioni così come risultante dall'allegato Allegato A3 della citata Relazione di controdeduzione;
5. di accogliere l'osservazione PG.n. 17619/2016 del 11/03/2016 presentata dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana per le motivazioni espresse nella proposta di controdeduzioni così come risultante sempre dall'allegato Allegato A3 della Relazione di controdeduzione ;
6. di dare altresì atto che le modifiche conseguenti all'accoglimento dei pareri, delle riserve ed osservazioni acquisiti nell'ambito del procedimento di approvazione della presente variante sono stati integralmente riportati, da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, negli elaborati normativi e grafici del PSC e del RUE rassegnati con atto PG.n. 32428/2017;
7. di approvare conseguentemente ai sensi degli artt. 32 e 33 bis della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i., la seconda variante al Piano Strutturale Comunale vigente e la variante al RUE, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione e precisamente:

-Elenco degli elaborati controdedotti

A) Relazione di controdeduzione:

Allegato A1: osservazioni;

Allegato A2: pareri di Enti e Provincia;

Allegato A3: proposte di controdeduzione;

Allegato A4: Intesa e parere motivato sulla ValSAT - Provincia

B) Elaborati di piano:

PSC

P1 Relazione illustrativa

P2 Norme di attuazione

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC

RUE

R1 Norme di attuazione

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese

C) Quadro Conoscitivo finalizzato alla variante di PSC e RUE

D) ValSAT- VAS preventiva e sintesi non tecnica finalizzata alla variante di PSC e RUE

8. di approvare altresì il testo dei seguenti elaborati parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati ma conservati agli atti del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana al fascicolo PG.n. 32428/2017, predisposti in forma coordinata a seguito dell'approvazione di cui al punto 7 del dispositivo, dando atto che la modifica agli elaborati P4.1b Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito* e P5.3 Dotazioni territoriali di rilievo sovracomunale * si sono resi necessari in quanto riportavano al proprio interno riferimenti agli elaborati modificati a seguito dell'approvazione della variante medesima:

Elenco dei testi coordinati posti in approvazione:

PSC

P1 Relazione illustrativa

P2 Norme di attuazione

P4 Grandi trasformazioni, Poli di eccellenza e assetto infrastrutturale

P4.1a Poli funzionali – Schede di ambito

P4.1b Ambiti di riqualificazione – Schede di ambito*

P4.1c Ambiti di nuovo insediamento – Schede di ambito

P5.2 Piano dei Servizi - Esplorazioni progettuali per il Piano dei Servizi

P5.3 Dotazioni territoriali di rilievo sovracomunale *

P6 Ambiti programmatici e indirizzi per RUE e POC

RUE

R1 Norme di attuazione

R2 Sintesi delle previsioni

R2.1.1 Sintesi disciplina urbanistico-edilizia, vincoli e tutele - Area urbana Città storica: sintesi disciplina particolareggiata per gli interventi sugli edifici, vincoli e tutele - con mero valore di confronto

R2.1.2 Sintesi disciplina urbanistico-edilizia, vincoli e tutele – Frazioni e forese - con mero valore di confronto

R3.1 Disciplina urbanistico-edilizia – Area urbana

R3.2 Disciplina urbanistico-edilizia - Frazioni e forese

9. di dare atto che le modifiche proposte con le presenti varianti agli strumenti urbanistici generali attengono solo la parte indicata al precedente punto 7) del dispositivo e che pertanto restano invariati tutti gli altri elaborati grafici e normativi del PSC e del RUE come approvati;
10. di dare mandato al Dirigente competente di trasmettere copia degli elaborati approvati in forma coordinata di cui al precedente punto agli enti territoriali sovraordinati dando atto che le presenti varianti entrano in vigore dalla data di

pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di avvenuta approvazione della stessa da parte della Regione Emilia Romagna;

11. di dare atto che gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune di Reggio Emilia per la libera consultazione e sul sito Internet istituzionale;

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, di procedere agli adempimenti di cui ai precedenti punti 9-10-11), ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria**